GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 50 — Torino, 27 Febbraio 1864

PARTE UFFICIALE

S. M. nelle udienze delli 30 agosto, 3, 13, 20 e 27 settembre, 11 e 18 ottobre 1863 ha conceduto le seguenti pensioni:

N. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipendeva	Servizio computabile Anni	Mesi	Giorni	MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio		LEGGE o Regolamento applicati	Montare della pensione		DECORRENZA della pensione
1	Cocozza Clementina Maria (1)	1806 4 marzo	Vedova di Pietro Andrea, maggiore in ritiro	Guerra	»	»	»	»	»	»	»	Legge 27 giugno 1850	590	»	1863 12 marzo
2	Ghia Giovanni	1815 9 febb.	Maresciallo d'alloggio nei carabinieri reali, 1ª legione	Id.	30	6	29	Anzianità di servizio dietro sua domanda	1863 28 giugno	»	»	Id.	630	»	» 12 luglio
3	Anchisi Pietro Andrea	1818 1 xbre	Brigadiere id.	Id.	31	2	12	Id.	» 16 luglio	»	»	Id.	274	»	» 23 detto
4	Silvano Giovanni	» 22 giugno	Appuntato id.	Id.	29	6	8	Id.	» 12 detto	»	»	Id.	265	»	» 21 detto
5	Malsente Giuseppe	1816 5 febb.	Appuntato id. 2ª legione	Id.	29	6	15	Id.	Id.	»	»	Id.	265	»	» 19 detto
6	Berardo Luigi	1818 30 marzo	Appuntato id. 1ª legione	Id.	29	10	12	Id.	» 16 detto	»	»	Id.	335	»	» 23 detto
7	Ramezzana Gio. Vitt. Tommaso	1815 12 aprile	Sergente nel 2° regg. d'artiglieria	Id.	28	6	13	Id.	Id.	»	»	Id.	418	»	» 20 detto
8	Giovannini Angelo	1816 21 8bre	Sergente nel 1° id.	Id.	25	10	»	Id.	» 6 giugno	»	»	Id.	374	»	» 1 detto
9	Colnaghi Gaetano	1836 11 magg.	Caporale nel 7° id.	Id.	»	»	»	Ferita riportata in servizio	» 28 detto	»	»	Id.	520	»	» 16 detto
10	Giaj Levra Felice	1808 15 giugno	Cannoniere nel 1° regg. d'artiglieria	Id.	32	11	6	Anzianità di servizio dietro sua domanda	» 18 detto	»	»	Id.	260	»	» 1 detto
11	Arzone Giuseppe	1839 31 marzo	Soldato id.	Id.	»	»	»	Ferita riportata in guerra	» 5 luglio	»	»	Id.	850	»	» 10 detto
12	Toth Giovanni	1836 26 aprile	Furiere nella legione ausiliaria ungherese	Id.	»	»	»	Id.	» 28 giugno	»	»	Id.	800	»	» 21 detto
13	Tassoni Vittorio	1839 18 marzo	Furiere nel 43 regg. fanteria	Id.	»	»	»	Infermità contratte in servizio	» 21 detto	»	»	Id.	300	»	» 28 giugno
14	Bosco Alfonso	1824 29 detto	Già sergente nel disciolto esercito meridionale	Id.	»	»	»	Ferita riportata in azione	» 18 detto	»	»	Id.	300	»	» 18 detto
15	Zucchelli Pietro	1839 18 giugno	Soldato nel 6 regg. fanteria	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	350	»	» 14 luglio
16	Fogliato Domenico	» 5 magg.	Soldato nel 25 id.	Id.	»	»	»	Id.	» 21 detto	»	»	Id.	200	»	» 29 giugno
17	Ambiveri Francesco	1781 26 aprile	Commesso revisore doganale di Parma	Finanze	53	8	1	Motivi di salute	» 31 magg.	1050	»	D. parmense 2 luglio 1822	1050	»	» 1 detto
18	Reina Gaetano	1798 26 febb.	Ricevitore doganale a Parma	Id.	28	11	23	Id.	Id.	1000	»	Id.	596	24	Id.
19	Belicchi Pietro	1791 8 genn.	Id.	Id.	52	»	29	Id.	Id.	1250	»	Id.	1250	»	Id.
20	Caggiati Alfonso	1798 11 agosto	Id.	Id.	38	10	21	Id.	Id.	1000	»	Id.	706	58	Id.
21	Bianchi Alessandro	1788 26 maggio	Controllore di 2ª classe nella dogana di Parma	Id.	48	11	25	Id.	Id.	1720	»	Id.	1719	32	Id.
22	Pezzini Luigi	1814 16 xbre	Ex-commesso di buongoverno alle porte della città di Parma	Interno	30	4	2	Id.	» 6 giugno	610	»	Id. e S. R. 24 xbre 1825	375	65	» 1 aprile
23	Giavarini Maria Clementina (1)	1793 9 aprile	Vedova di Vitale Alessandro, controllore delle contribuzioni dirette	Finanze	»	»	»	»	»	1836	»	Decreto 3 magg. 1816	806	»	» 13 giugno
24	Pecchia Luisa (1)	1807 5 genn.	Vedova di Granucci Carlo, già ufficiale soprannumero nella direzione generale della polizia in Napoli	Interno	»	»	»	»	»	504	90	Id.	84	15	1861 5 8bre
25	Evola Catterina (1)	1795 28 9bre	Vedova di Vecchioni Ferdinando, segnalatore telegrafico	Lavori pubblici	»	»	»	»	»	765	»	Id. e S. R. 18 agosto 1831	127	50	1862 21 7bre
26	Bandettini nob. Adelaide (1)	»	Vedova di Franceschi Maurizio, ex-maggiore nelle truppe toscane	Guerra	»	»	»	»	»	»	»	Decreto Toscano 22 xbre 1851	1277	52	1863 2 giugno
27	Gabrielli Luigi	1804 26 magg.	Ricevitore del dazio consumo in Ravenna	Finanze	24	6	»	Motivi di salute	1862 6 agosto	1820	»	Editto pontif. 22 giugno 1843	792	»	1862 1 7bre
28	Ranzo Amalia (1)	1834 24 genn.	Vedova di 2.o letto di D'Argenzio Giuseppe, già capitano ai veterani	Guerra	»	»	»	»	»	1224	»	Decreto 3 maggio 1816	102	»	» 4 marzo
29	D'Argenzio Teresa (2)	1843 11 magg.	Orfana di Giuseppe, idem	Id.	»	»	»	»	»	1224	»	Id.	25	50	Id.
30	D'Argenzio Maria Giovanna (2)	1855 2 marzo	Id.	Id.	»	»	»	»	»	1224	»	Id.	25	50	Id.
31	D'Argenzio Leonilda (2)	1856 26 8bre	Id.	Id.	»	»	»	»	»	1224	»	Id.	25	50	Id.
32	D'Argenzio Armida (2)	1861 27 detto	Id.	Id.	»	»	»	»	»	1224	»	Id.	25	50	Id.
33	Colombo Angela (1)	1804 27 7bre	Vedova di Pingitore Alberico, già ispettore postale	Lavori pubblici	»	»	»	»	»	3060	»	Id.	510	»	1863 6 genn.
34	Restuccia Luigia (1)	1828 11 9bre	Vedova di Presutto Raffaele, già caporale nei cannonieri marinari	Marina	»	»	»	»	»	35[illegible]	»	Id.	59	50	» 3 detto
35	Fuoti Diego	1801 14 agosto	Guardia doganale	Finanze	22	3	11	Riforma della forza doganale	1862 15 9bre	408	»	Id.	136	»	1862 1 xbre
36	Sardofontana Salvatore	1804 10 febb.	Brigadiere doganale	Id.	35	7	18	Id.	» 31 agosto	510	»	Decreto 25 genn. 1823	425	»	» 1 8bre
37	Montalto Pietro	1799 7 9bre	Sotto-brigadiere id.	Id.	35	2	13	Id.	Id.	459	»	Id.	382	50	Id.
38	Martines Luigi	1797 11 marzo	Guardia doganale	Id.	23	6	15	Id.	Id.	408	»	Id.	272	»	Id.
39	Dehò Pietro	1802 9 7bre	Vice-delegato provinciale in aspettativa	Interno	32	10	9	Motivi di salute	1863 26 luglio	3185	18	Art. 8 delle normali di Lombardia	2592	59	1863 1 magg.
40	Discacciati dott. Primo	1795 9 giugno	Aggiunto della soppressa intendenza delle finanze in Como	Finanze	40	2	18	Id.	» 16 detto	3629	63	Id.	3629	63	» 16 luglio
41	Bussedi cav. Gio. Maria	1802 18 8bre	Direttore della facoltà filosofica e bibliotecario della R. università di Pavia	Istruzione pubblica	22	»	16	Id.	» 6 giugno	2592	59	Id.	864	20	» 1 aprile
42	Anghinelli Pietro	1800 4 aprile	Cassiere di dogana in Milano	Finanze	41	6	17	Id.	» 12 luglio	2333	33	Id.	2333	33	» 1 agosto
43	Zainaghi Luigi	1798 21 xbre	Portiere presso l'archivio sussidiario notarile di Breno	Graz. e Giust.	43	5	15	Id.	» 2 agosto	662	19	Id.	662	19	» 2 detto
44	Lombardini Carlo	1823 22 aprile	Professore di lingua francese e tedesca presso il regio liceo di Parma	Istruzione pubblica	10	8	20	Id.	» 18 genn.	1633	33	Decreto parmense 2 luglio 1822	560	82	» 1 genn.
45	Sforza-Fogliani avv. Raffaele	1815 27 febb.	Professore di diritto canonico nelle soppresse scuole facoltative di Piacenza	Id.	13	»	2	Id.	» 4 aprile	1260	»	Id.	450	»	1861 1 9bre
46	Palleari Gio. Ambrogio	1803 29 luglio	Commesso doganale a Milano	Finanze	31	5	28	Id.	» 31 magg.	1555	55	Art. 8 delle normali di Lombardia	777	78	1863 1 giugno
47	Grandi Carlo	1801 26 genn.	Segretario di 1ª classe nella direzione delle gabelle in Bologna	Id.	36	1	26	Id.	» 4 aprile	2700	»	Editto Pontif. 22 giugno 1843	2430	»	» 4 aprile
48	Contenti Giuseppe	1817 17 8bre	Segretario nel soppresso ministero dell'interno in Parma	Interno	10	6	5	Id.	» 30 agosto	3000	»	Decreto Parmense 2 luglio 1822	2292	82	» 1 7bre
49	Ghioni Giuseppe	1797 27 luglio	Commesso nella dogana principale di Piacenza	Finanze	44	9	28	Id.	» 31 magg.	1170	»	Id.	1034	40	» 1 giugno
50	Tagliasacchi Pietro	» 23 detto	Ex-ingegnere capo onorario nel genio civile in Parma	Lav. pubblici	42	»	21	Id.	» 26 luglio	3500	»	Id.	2922	34	» 1 agosto
51	Falconet Clementina (1)	»	Vedova Falconet Maria Vincenzo, già quartier mastro cassiere in riforma	Marina	»	»	»	»	»	»	»	Legge 20 giugno 1851	200	»	» 4 febb.
52	Giorgini Carolina Gaetana Maria (1)	1796 29 8bre	Vedova del conte Benedetto Bonasi, già sostituito segretario di tribunale in pensione	Grazia e Giustizia	»	»	»	»	»	»	»	R. Brevetto 21 febbraio 1835	388	»	» 13 7bre
53	Grange Anna Maria Rosalia Camilla (1)	1812 18 luglio	Vedova di Zò Giuseppe, già segretario di 1ª classe in pensione	Marina	»	»	»	»	»	»	»	Id.	854	»	Id.
54	Rosa Giovanni Pietro	1810 20 8bre	Guardia di sanità marittima	Id.	31	»	13	Per anzianità di servizio e cagionevole salute	1863 15 aprile	590	25	Id.	454	»	» 16 aprile
55	Carati Giuseppina (1)	»	Vedova del cav Ajroldi Francesco, direttore capo di divisione alla corte dei conti	Finanze	»	»	»	»	»	»	»	Id.	973	»	» 13 7bre
56	Pyno Giuseppe	1797 17 genn.	Segretario di 1ª classe nel ministero di grazia e giustizia	Grazia e Giustizia	31	2	»	Avanzata età	1863 25 genn.	3347	22	Id.	2717	»	» 1 febb.
57	Londra Gaetano	1831 16 detto	Marinaio di 1ª classe nel corpo reale equipaggi	Marina	15	5	19	Inferm. incontrate in servizio	» 7 febb.	»	»	Decr. 15 agosto 1852 e Legge 20 giugno 1851	200	»	» 16 detto
58	Tarantino Marino	1835 27 luglio	Soldato nel 23 regg. di fanteria	Guerra	»	»	»	Id.	»	»	»	Legge 27 giugno 1850	200	»	» 22 agosto
59	Della Bruna Maria Teresa (1)	1807 28 giugno	Vedova di Carlo Rispoli, furiere nella real casa invalidi e veterani	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	123	»	» 21 marzo
60	Fiandanese Nicola	1797	Guardia del real palazzo	Id.	13	6	22	Anzianità di servizio	»	»	»	Id.	520	»	» 6 agosto
61	Costa Domenico	1810	Marinaio fuochista nel corpo reale equipaggi	Marina	1	11	17	Ferita riportata in servizio	»	»	»	Legge 20 giugno 1851	350	»	» 1 detto
62	Franchini Donato	1814 26 xbre	Sergente nella casa reale invalidi e veterani	Guerra	28	9	»	Anzianità di servizio	»	»	»	Legge 27 giugno 1850	344	»	Id.
63	Vergato Antonio	1809 18 detto	Caporale id.	Id.	28	6	1	Id.	»	»	»	Id.	344	»	» 28 luglio
64	Nastasi Domenico	1807 8 luglio	Id.	Id.	26	8	21	Id.	»	»	»	Id.	238	»	» 1 agosto
65	Gaudini Luigi	1813 22 9bre	Id.	Id.	29	8	2	Id.	»	»	»	Id.	263	»	Id.
66	Salvatore Luigi	1814 18 genn.	Id.	Id.	25	7	23	Id.	»	»	»	Id.	229	»	» 28 luglio
67	Torti Francesco	1840 17 9bre	Caporale nel 6 regg. di fanteria	Id.	»	»	»	Ferita riportata in servizio	»	»	»	Id.	220	»	» 29 detto
68	Nicosia Pietro	» 15 luglio	Carabiniere a cavallo nella 12ª legione	Id.	»	»	»	Inferm. contratta in servizio (cecità)	1863 26 luglio	»	»	Id.	600	»	» 3 agosto
69	Nervi Agostino	1818 13 genn.	Appuntato nella 2ª legione dei carabinieri reali	Id.	29	10	21	Anzianità di servizio dietro sua domanda	Id.	»	»	Id.	355	»	» 1 detto
70	Cavagna Luigi	» 6 febb.	Appuntato nella 12ª legione idem	Id.	28	10	12	Id.	» 16 detto	»	»	Id.	344	»	» 25 luglio
71	Friano Benedetta Serafina (1)	1796 16 magg.	Vedova di Damerio Emanuele, carabiniere giubilato	Id	»	»	»	»	»	»	»	Id.	98	85	» 16 aprile
72	Bianco Giuseppe	1816 19 marzo	Brigadiere a cavallo nei reali carabinieri, 2ª legione	Id.	29	10	24	Anzianità di servizio in seguito a sua domanda	1863 2 agosto	»	»	Id.	265	»	» 11 agosto
73	Mirando Gioachino	1818 23 aprile	Appuntato id., 3ª legione	Id.	29	11	6	Id.	» 26 luglio	»	»	Id.	855	»	» 9 detto

(1) Durante vedovanza. (2) Durante lo stato nubile e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

PREFETTURA DI BOLOGNA

Vendita di terreno demaniale

Avviso d'asta

Si previene il pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno 7 del prossimo mese di marzo, si procederà in quest'ufficio con intervento del signor direttore demaniale alla vendita di un appezzamento di terreno posto nel comune di Bologna, parrocchia di Sant'Antonio di Savena, segnato nella mappa catastale al num. 339 e 340, dell'estensione di are 89 e 70, confinante a mezzodì con una stradella costeggiante la strada ferrata romana, a levante colla strada detta Leona, a tramontana colla proprietà degli eredi Calla ed a ponente colla proprietà del signor Luigi Ghedini, in base alla perizia del genio civile 23 marzo 1863 e capitolato 28 gennaio ultimo, il tutto visibile in questa segreteria ogni giorno nelle ore d'ufficio.

AVVERTENZE

1. L'asta verrà aperta in aumento alla somma peritata di L. 2680 53.
2. L'incanto avrà luogo all'estinzione della candela vergine e colle formalità prescritte dal regolamento approvato con R. decreto 7 novembre 1860.
3. Le offerte in aumento non potranno essere minori di L. 25 caduna.
4. Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti dovranno fare il deposito della somma di L. 268 05, corrispondente al decimo del prezzo d'asta, in numerario od in effetti dello Stato al portatore.
5. Il prezzo che risulterà dall'asta verrà pagato per un terzo all'atto della stipulazione del contratto, ed il rimanente nel termine di due anni.
6. Tutte le spese d'asta, contratto e copie, esclusa solo quella del registro, sono a carico del deliberatario.
7. I termini fatali per l'aumento del ventesimo sono di giorni 15, i quali scadranno alle ore 12 meridiane del giorno 22 dello stesso mese di marzo.

Bologna, 20 febbraio 1864.

Per detto Ufficio
Il Consigliere Segr. capo A. CAMERANO.

893

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

AVVISO D'ASTA

Vendita di beni demaniali autorizzata colla legge 21 agosto 1862, numero 793

Il pubblico è avvisato che alle ore 12 meridiane del giorno 12 marzo prossimo venturo, si procederà in una delle sale di quest'uffizio di direzione con intervento ed assistenza del sig. dirett. del demanio o di chi sarà da esso delegato, ad un 2.o pubblico incanto per la definitiva aggiudicazione in favore dell'ultimo miglior offerente, dei beni demaniali descritti ai numeri 105 e 106 dell'elenco quinto pubblicato nel supplemento al num. 127 del giornale degli annunzi ufficiali della provincia di Reggio del giorno 10 7.bre ultimo scorso, quale elenco assieme ai relativi documenti trovasi depositato in quest'ufficio stesso.

I beni che si pongono in vendita consistono:

IN TERRITORIO DI REGGIOLO

Lotto numero 105 — Possessione detta BRUGNOLA CAPPUCCINE in Villanova, di terreni aratorii, alberati, vitati ed a prato, con tre fabbricati uno civile l'altro rustico, il terzo colonico, ed altre dipendenze rurali, istrutta di scorte vive e morte, per L. 4486 42 e dell'estensione di ett. 50, 42, 50. Confina a settentrione il cavo Tagliata, a levante Zani Policarpo, a mezzodì il cavo Fiuma, a ponente il lotto n. 106.

Lotto numero 106 — Possessione BRUGNOLA S. CARLO in Villanova, di terreni aratorii, alberati, vitati ed a prato, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, dotata di capitali vivi e morti per L. 4897 10 e dell'estensione di ett. 46, 40, 60. Confina a settentrione il cavo Tagliata, a levante il lotto num. 105, a mezzodì il cavo Fiuma, a ponente Luigi Sartorelli.

L'asta sarà aperta sui prezzi d'estimo seguenti:

Lotto num. 105	L. 55,246 16
Lotto num. 106	L. 63,046 33

O su quella maggiore offerta che venisse presentata prima dell'apertura degli incanti giusta l'art. 50 del regolamento 14 settembre 1862 per l'esecuzione della suddetta legge.

Ogni offerta dopo l'apertura dell'asta non potrà essere minore di L. 200.

Per essere ammessi a prender parte all'asta gli aspiranti dovranno prima dell'ora stabilita per l'apertura degli incanti depositare a mani del segretario dell'ufficio procedente o far fede di aver depositato nella cassa dell'ufficio demaniale di Guastalla in denari od in titoli di credito una somma corrispondente al decimo del valore estimativo dei lotti al cui acquisto aspirano.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione in quest'ufficio procedente.

Gli incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara.

Essendo rimasto per detti due lotti deserto il primo esperimento d'asta tentatosi nel giorno 12 dicembre prossimo passato, si diffida il pubblico che quando riuscisse vana anche questa seconda prova, la vendita verrà eseguita a trattative private.

Reggio nell'Emilia, 12 febbraio 1864.

Per detto Uffizio di Direzione
Il segretario L. AVONI.

STRADEFERRATE

della Lombardia e dell'Italia Centrale[1]

Introito settimanale dal giorno 12 a tutto li 18 Febbraio 1864

Rete della Lombardia, chilometri num. 417		
Passeggieri num. 42,813	L. 96,245 90	
Trasporti militari, convogli speciali ed esazioni suppletorie	» 4,088 96	
Bagagli, carrozze, cavalli e cani	» 3,957 60	
Trasporti celeri	» 10,315 15	
Merci, tonnellate 7,050	» 49,816 27	
Totale		L. 164,423 88
Rete dell'Italia Centrale, chilometri 269		
Passeggieri num. 21,374	L. 53,769 74	
Trasporti militari, convogli speciali, ecc.	» 7,430 82	
Bagagli, carrozze, cavalli e cani	» 2,815 10	
Trasporti celeri	» 4,835 10	
Merci, tonnellate 2,495	» 21,070 25	
		L. 89,940 91
Totale delle due reti		L. 254,364 79
Settimana corrispondente del 1863		
Rete della Lombardia chilom. 388	L. 125,834 53	
» dell'Italia Centrale » 234	» 76,044 41	
Totale delle due reti		L. 201,878 94
Aumento		L. 52,485 85
Introiti dal 1 gennaio 1864 — Rete della Lombardia	963,299 17	1,532,348 55
Introiti dal 1 gennaio 1864 — Rete dell'Italia Centrale	569,049 38	
Introito corrispondente del 1863 — Rete Lombarda	894,358 92	1,471,556 83
Introito corrispondente del 1863 — Rete dell'Italia Centrale	577,197 91	
Aumento		L. 60,791 72

911

(1) *Esclusa la tassa del decimo.*

836 SUBHASTATION.

Par jugement rendu par le tribunal de l'arrondissement d'Aoste sous la date du 29 janvier dernier, notifié le six février courant, il a été ordonné l'expropriation forcée par voie de subhastation, des immeubles possédés par M. Perron Pierre François feu Pierre Félix, domicilié à Verres, et tels qu'il se trouvent décrits au ban d'enchère du 15 février courant, Beauregard greffier, et par le même jugement, le tribunal précité a fixé pour l'enchère des susdits immeubles l'audience du 2 avril prochain, aux 9 heures du matin; sous les clauses, offres et conditions ténorisées dans le dit manifeste d'enchère.

Les mêmes immeubles soumis aux enchères sur instance de la dame Collombino Marie Jeanne, veuve de M. Gervason Alexandre, comme tutrice de son fils mineur Guillaume Gervason, de la demoiselle Gervason Rose, et la dame Gervason Julienne épouse de M. Banfi César, tous domiciliés à Aoste, consistent en pré, champ, vigne, vacole, chataigneraie et en domiciles civils et rustiques avec un jardin à côté des mêmes et sont tous situés rière la commune de Montjouet.

Aoste, 19 février 1864.

Dujany subst. de Zémo proc.

786 SUBASTAZIONE.

All'udienza delli 29 marzo venturo, che sarà tenuta alle ore 10 di mattina dal tribunale del circondario di questa città, verrà posta all'incanto una pezza di vigna e campo posta sul territorio di Moncalieri, regione Chiosso, di are 29, cent. 28, coerenti Malvano Alessandro ed il parroco di Cambiano. La subastazione segue sull'instanza di Giovanni Antonio Giachero, residente in Torino, rappresentato dal causidico Berruti Giuseppe, a pregiudicio del cav. Bartolomeo Baggio, già residente in Torino, ed attualmente di domicilio, residenza e dimora ignoti, e l'incanto in un sol lotto verrà aperto al prezzo di L. 400, eccedenti il tributo diretto cento volte computato.

Torino, 17 febbraio 1864.

Berruti Gius. proc.

842 TRASCRIZIONE.

Per instromento 7 gennaio 1864, rogato Dallosta, stato trascritto all'ufficio delle ipoteche d'Alba li 8 successivo febbraio, al vol. 26, art. 189, registro alienazioni, Orsola Negro fu Giambattista, vedova di Giuseppe Balbo, da Castiglion-Tinella, residente in Torino, ha fatto acquisto da Carlo Perletto fu Francesco da Nejve, dimorante a Susa, per il prezzo di L. 300, dei seguenti beni situati come infra, cioè:

In territorio di Mango

1. Terra campiva e vignata con gerbido, regione dei Cervi, coerenti Stefano Cane, Francesco Prandi, Gioanni Cagnassi, la strada;
2. Altra pezza con caseggiati e siti, ivi, coerenti Gioanni Morra e Domenico Vola;
3. Terra vignata gerbida, ivi, coerenti Domenico Vola, Francesco Prandi e la strada superiormente;
4. Ripa, regione Pian Viette, coerenti Francesco Prandi e certo Cigliutti detto Salvatore;
5. Piccolo bosco, regione in Cergnasco, coerenti Nicola Cigliutti e Francesco Prandi.

E nel territorio di Casto

a) Ripa, regione Pian Viette, coerenziata da Nicola Cigliutti a tutte le parti.

b) Ripa, ivi stessa regione, coerenti detto Nicola Cigliutti, Gioanni Defilippi e Francesco Prandi, del quantitativo complessivo di ettari 3 e più, per il prezzo di L. 300.

Not. L. Dallosta.

903 SUBASTAZIONE.

Con sentenza di questo tribunale, in data 26 gennaio ultimo scorso, veniva autorizzata ad instanza di Debenedetti David Leone fu Mojse, dimorante in Acqui, l'espropriazione forzata, per via di subasta, dei beni proprii di Piano Gioanni fu Rocco, dimorante a Cassinasco, posseduti sul territorio di San Stefano Belbo. Detti beni stabili consistono in prati, alteni, campi, vigne, orto, ripe, roccia e casa con stalla, fenile e pollaio, nelle regioni Passarina, *Cima-Cionotto*, Giammarino e Rochea; la totale misura dei medesimi è di ettari 2, 71, 87; il prezzo offerto è di L. 680; il tutto come meglio da analogo bando in data d'oggi.

Per l'incanto è fissata l'udienza del 30 marzo p. v. ore 9 di mattina.

Alba, 23 febbraio 1864.

R. Ferrero sost. Moreno p. c.

701 ESTRATTO DI BANDO

All'udienza che sarà tenuta dal tribunale del circondario di Cuneo, alle ore 11 di mattina del giorno 30 prossimo mese di marzo, si procederà alla vendita, per mezzo di subasta, sull'istanza di Pessione Michele, in odio di Arneodo Magno, di un campo, regione Pieve, di are 87, cent. 40; di altro campo, regione Pranera, di are 40, centiare 80; e di altro campo, stessa regione Pranera, di are 88; posti detti tre stabili sul territorio di Caraglio, quale vendita è fatta al prezzo ed alle condizioni espresse nel bando 10 corrente mese di febbraio, autentico Fissore, depositato ed affisso a mente di legge e visibile nell'ufficio del sottoscritto.

Cuneo, li 11 febbraio 1864.

Glena sost. Beltramo.

902 GRADUAZIONE.

Con decreto del sig. presidente di questo tribunale di circondario, in data 16 febbraio 1864, ad instanza delli signori Bara Rosa vedova di Giuseppe Agostino Masino, residente a Savigliano, Pattono Giuseppe fu Giuseppe, residente a Torino e Lucia Monasterolo fu Giuseppe, residente a Savigliano, venne dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione di L. 5187, prezzo stabili subastatisi contro Cerruti Domenica Fiorenza moglie di Giacomo Galvagno, residente sulle fini di Cervere, e fatta ingiunzione ai creditori della medesima di produrre e depositare nella segreteria di detto tribunale le loro domande di collocazione e titoli giustificativi entro il termine di giorni 30 successivi alla notificanza del decreto stesso.

Cuneo, addì 23 febbraio 1864.

Cornelio sost. Bessone p. c.

854 SUBASTAZIONE.

Sull'istanza del sig. Berra Gioanni, domiciliato in Trecate, ed all'udienza di questo tribunale di circondario del 1 aprile prossimo venturo si addiverrà all'incanto ed al successivo deliberamento del tenimento Soldagnina, posto nel territorio di Trecate suddetto, amplamente descritto nel bando 16 corrente mese, formato dal segretario del lodato tribunale, in odio di Bellazzi notaio Giuseppe, qui domiciliato, in persona anche di Melchiorre e Carlo fratelli Russi, quali sindaci del giudicio di cessione dei beni di detto Bellazzi, domiciliati nel ridetto luogo di Trecate, e di Gagliardi geometra Carlo, sindaco surrogato, qui pure domiciliato, sul prezzo ed alle condizioni nel citato bando specificate.

Novara, 19 febbraio 1864.

Moro P. sost. Milanesi.

855 GRADUAZIONE.

Con provvedimento 8 febbraio corrente, di questo signor cav. presidente del tribunale e sull'instanza della ditta Luigi Mongini e fratelli corrente in Soriso, veniva dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione del prezzo dei beni già proprii della ditta Luigi, Giuseppe e Giovanni fratelli Mora, pur corrente in Soriso, commesso il signor giudice Zanzola, ingiunto ai creditori di presentare le loro domande di collocazione coi titoli giustificativi fra giorni 30 successivi alla notificazione e prefissò il termine di giorni 40 per eseguire le volute notificazioni ed inserzioni.

Novara, 18 febbraio 1864.

Moro P. sost. Milanesi.

853 GRADUAZIONE.

Con provvedimento 15 corrente mese di questo sig. cav. presidente del tribunale, e sull'instanza della signora Borgia Marietta moglie a Reale Felice, domiciliata in Fara, veniva dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione del prezzo di un caseggiato già proprio di Biscaldi Martino, domiciliato in Carpignano, commesso il sig. giudice Basilio, ingiunto ai creditori di presentare le loro domande di collocazione coi titoli giustificativi fra giorni 30 successivi alla notificazione, e fissato il termine di giorni 40 per eseguire le volute notificazioni ed inserzioni.

Novara, 18 febbraio 1864.

Moro P. sost. Milanesi.

821 TRASCRIZIONE.

Con instrumento 10 febbraio 1864, rogato Piantanida, notaio in Oleggio, Bertaccini sacerdote teologo D. Luigi da Oleggio faceva vendita alli Morini canonico teologo D. Antonio e cav. avv. D. Michele fratelli d'Oleggio, di un aratorio situato in territorio d'Oleggio, regione San Stefano, in mappa alli numeri 7864 e 7865, di are 31, 85, censito scudi 29, 20 come infatti, per L. 450.

Detto atto venne consegnato all'ufficio delle ipoteche di Novara li 12 febbraio corrente, ed ivi registrato al vol. 27, art. 59 del registro alienazioni, e vol. 197, casella 138 d'ordine, il che si deduce a pubblica notizia.

Oleggio, li 18 febbraio 1864.

Not. Gaudenzio Piantanida.

812 SUBASTAZIONE.

All'udienza del 23 aprile p. v. del tribunale del circondario di Pinerolo, sull'instanza della veneranda Congregazione delle Suore di San Giuseppe eretta in questa città, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento degli stabili proprii di Dagotto Catterina vedova del medico Stefano Castagno da Bricherasio, tanto in proprio, che qual madre e tutrice legale della minorenne Maria Castagno, consistenti in caseggiati civili e rustici, prati, campi, vigne, boschi, ripe e siti, in territorio suddetto di Bricherasio.

L'incanto avrà luogo in quattro distinti lotti, alli seguenti prezzi, cioè:

Il lotto primo per L. 4050;
Il secondo per L. 2520;
Il terzo per L. 1800;
Il quarto per L. 1370;

e saranno deliberati alli ultimi migliori offerenti, mediante l'osservanza delli patti e condizioni apparenti dal relativo bando venale.

Pinerolo, 17 febbraio 1864.

Facta p. c.

811 SUBASTAZIONE.

Con sentenza del tribunale del circondario di Pinerolo profferta in data delli 13 febbraio andante, si mandò al signor Garnier Giuseppe, residente in Pinerolo, di estendere le sue istanze e la subastazione a tutti li beni contemplati nel suo atto di comando 12 gennaio 1863 dell'usciere Chiarmetta, e così anche ai beni che il Pejrani Francesco, residente anche in Pinerolo, possiede in territorio di Roletto, risultanti da certificato catastrale 28 gennaio 1863, autentico Rajmondi.

La vendita avrà luogo unitamente alli altri stabili posseduti dallo stesso Pejrani Francesco in territorio di Pinerolo, e per cui già con sentenza 18 maggio ultimo scorso dello stesso prelodato tribunale erasi fissato l'incanto alli 22 luglio pur ultimo, e con decreto dello stesso tribunale delli 31 ottobre pur ultimo, erasi prorogato alli 5 gennaio successivo, e l'incanto relativo è fissato alli 20 aprile p. v., ore 1 pomeridiana.

Pinerolo, li 17 febbraio 1864.

Garnier sost. Badano.

810 SUBASTAZIONE.

Con sentenza del tribunale del circondario di Pinerolo, profferta in data 8 febbraio andante, sull'instanza della Albarino Susanna Margarita vedova di Daniele Bastia, residente attualmente in Angrogna, ammessa al beneficio dei poveri, con decreto del prelodato tribunale delli 28 agosto ultimo scorso, firmato Accusani presidente, venne autorizzata la subastazione forzata degli stabili ivi descritti in territorio di Bricherasio e San Gioanni, contro ed in odio della prole maschia nata e nascitura di Giovanni Daniele Bastia, residente a S. Giovanni, consistenti in prati, campi, vigna, caseggi, corte ed orto, e pel relativo incanto venne fissata la pubblica udienza di detto tribunale delli 16 aprile prossimo venturo, ore una pomeridiana.

La vendita avrà luogo in tre distinti lotti al prezzo e condizioni risultanti da apposito bando venale da pubblicarsi a norma di legge.

Pinerolo, 18 febbraio 1864.

Garnier sost. Badano.

830 TRASCRIZIONE.

Con atto delli 11 ottobre 1863, al rogito del notaio sottoscritto, il signor Raymondo Matteo fu Giorgio, nativo di S. Secondo e dimorante a Pinerolo, fece vendita al signor Godino Filippo fu Davide, nato e residente a Prarostino, per il prezzo di L. 1400 di una pezza campo, sita sul territorio di San Secondo, regione Lungarea, di are 40, centiare 28, a corpo però e non a misura, in mappa al n. 584, coerenti a levante e notte il pubblico bedale di Osasco, a giorno li eredi del fu notaio Giuseppe Raymondo ed Alessandro Raymondo ed a ponente questi.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Pinerolo li 16 gennaio ultimo scorso, al vol. 35, art. 28.

S. Secondo, li 19 febbraio 1864.

Luigi M. Bouvier notaio.

832 TRASCRIZIONE

Con atto delli 19 ottobre 1863 al rogito del notaio sottoscritto, Paschetto Bartolomeo fu Francesco, nato e residente sulle fini di Prarostino, fece vendita al signor Grisetto Giovanni Francesco fu Giacomo, nato e residente a Inverso Pinasca, per il prezzo di L. 7500 degli stabili seguenti, cioè:

1. In territorio di Prarostino, regione della Baravallera, casiamenti e corte, composti li casiamenti di quattro fabbriche formanti un sol corpo per mezzo delle adiacenti corti, niente di escluso nè riservato, del totale quantitativo detti casiamenti colle adiacenti corti, di are 5, cent. 41 (tav. 14, piedi 3), in mappa alli num. 3440, 3441, 3442, 3443 e 3438, coerenti a levante Bartolomeo Paschetto e Francesco Gay, a giorno detto Francesco Gay e Micol Giacomo Enrico per la sua grotta, a ponente detto Micol ed a notte detto Bartolomeo Paschetto.

2. Ivi, alteno di are 19, cent. 6, in mappa alli num. 3443, 3444, 3446, 3447, 3450 e 3451, coerenti a levante Micol Giacomo Enrico per la corte, orto ed alteno, a giorno Gay Francesco, a ponente la strada comune di Prarostino ed a notte il suddetto Micol per l'alteno.

3. Alla Barina, bosco ed alteno, di are 40, cent. 48, in mappa al num. 3427, 3428 e 3429, coerenti a levante le fini di San Secondo, a giorno Bartolomeo Paschetto e la comba per metà, a ponente li eredi di Michele Gay ed a notte le fini di San Secondo.

4. Alla Baravallera, alteno e brua, di are 18, cent. 43, in mappa alli num. 3461, 3462 e 3464, coerenti a levante le fini di San Secondo, a giorno Robert Giovanni per beni di sua moglie, a ponente il combale per metà ed a notte Susanna Gay moglie Vinçon.

5. Alli Pianetti del Chisone, prato di are 18, cent. 50, in mappa al numero 2675, coerenti a levante la comba per metà, a giorno e ponente le fini di San Secondo ed a notte Micol Giacomo Enrico.

6. In territorio di San Secondo, regione Costera dei Campi, vigna e bosco già bosco, del totale quantitativo di are 76, cent. 5, in mappa alli numeri 2706, 2707 e 2708, coerenti a levante Micol Giacomo Enrico, a giorno la strada comune, a ponente il sig. avv. Pogliotti ed a notte li eredi di Michele Gay e Frayrin Lorenzo.

7. Regione Sopra li Pianetti, bosco di are 34 circa, in mappa al num. 2714, coerenti a levante Micol Giacomo Enrico, a giorno Francesco Paschetto e Godino Giovanna moglie Bertalot, a ponente li eredi di Giorgio Turina ed a notte le fini di Prarostino.

8. Alla Baravallera, alteno di are 30 circa, in mappa al num. 2797, coerenti a levante la strada vicinale per metà, a giorno Micol Giacomo, a ponente le fini di Prarostino ed a notte Susanna Gay moglie Vinçon.

9. Alli Pianetti del Chisone foresta già alteno, di are 8, cent. 60 circa, in mappa al n. 2667, coerenti a levante le fini di Prarostino, a giorno li eredi di Giorgio Turina, a ponente Giuseppe Giacomino ed a notte Micol Giacomo Enrico.

10. In territorio di Inverso Porte, reg. Roschiarei, bosco di are 49, cent. 40, coerenti a levante la parrocchiale delle porte, a giorno Maria Avondetto, a ponente li eredi di Michele Gay ed a notte Michele Gay, il tutto a corpo e non a misura.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Pinerolo il 28 novembre 1863, al vol. 35, art. 2, previa registrazione al vol. 205, n. 1461 del registro d'ordine.

S. Secondo, li 19 febbraio 1864.

Luigi M. Bouvier not.

831 TRASCRIZIONE.

Con atto delli 13 gennaio 1864, al rogito del notaio sottoscritto, il sig. cav. Ettore Ceva di Nuceto fu cav. Luigi, nativo di Cavallerleone e domiciliato a Bricherasio, fece vendita al sig. Rivoiro Giacomo fu Giacomo, nato e residente a Prarostino, per il prezzo di L. 942 50, di una lama prato, sita sul territorio di S. Secondo, regione Cavalle o Longarea, parte del numero di mappa 598, del calcolato quantitativo di are 25, ed a quale lama prato debbono restare coerenti a levante Paschetto Maria moglie di Lorenzo Pons e Rivoiro Giovanni, a giorno il venditore per un'altra lama prato divisa per mezzo di un beale munito di ceppi di salice, a ponente Gasca Domenico ed a notte Falco Giorgio.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Pinerolo il 1 febbraio 1864, al vol. 35, art. 29.

S. Secondo, 19 febbraio 1864.

Luigi M. Bouvier not.

Torino, Tip. G. FAVALE e Comp.